

Direzione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50

Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.

Al corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghe non affrancati.

Anno XI - N. 218

IL CROCIATO
GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Nonne levant animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos fura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore:
Quae vicit mundum, vincat et ipse modo
Petrus Archiep. Utinam

Mercoledì 28 Settembre 1910

La morte del trionfatore dell'aria

Volle i conforti religiosi.

Chavez, l'eroe dell'aria, che seppe superare l'infido elemento a 2400 metri, che vinse le vergini nivee altezze delle Alpi...

La sua morte, dovuta non all'altissimo trionfale volo, ma a un incidente toccato a pochi metri da terra, pare voglia ricordare agli umani, il Memento quai pulvis...

Il più ardito, il più fortunato campione moderno della forza umana ha voluto morire chinando il capo alla vita futura, alla religione di Cristo.

Nuova testimonianza per essa: che è la religione non dei deboli ma dei forti; non di coloro che si sperdono, ma dei destinati al trionfo; ch'ella non opprime ma esalta, ma irrobustisce e dona gli ardentissimi eroi...

Chavez, conscio della forza vitale che pulsava in lui, affermava: Non; je ne mours pas! Le ne veux pas mourir!

Un fatto eloquente in sé, più eloquente come simbolo. E come toccò l'audacissimo aviatore - altissimo il cielo materiale, così ora è ben degno, lo speriamo, delle vette del cielo eterno.

Domodossola, 27.

Lo choc si è andato sempre più impadronendo di Chavez, e alle 6.30 il bollettino medico dava il caso per disperato.

Ad un canonico che lo assiste e che gli dice d'averlo raccomandato a Dio, egli risponde: merci, merci, merci, je suis catholique!

Chavez ha una preoccupazione per le ore e ad ogni istante chiede: Quelle heures est-il? E appena saputo, commenta: Comme elles sont longues!

Il pellegrinaggio all'ospedale continua. Tutta Domodossola è in ansia e non vive che per Chavez.

Il fratello arriva da Parigi alle ore 12.40. Pallidissimo, ma dominante la sua emozione e il dolore che gli strazia l'animo, il sig. Chavez penetra nella stanza del fratello...

Oh! Tu viens; a tu reçu ma dépêche? — Il fratello risponde di sì! E mentre Chavez si assopisce per qualche istante, il fratello, non potendo trattenere l'angoscia che lo strazia, entra nella stanza vicina, dove dà libero sfogo alle lagrime.

Poco dopo rientra e assiste il fratello che si assopisce.

Aggravandosi sempre più le condizioni di Chavez, i medici riprendono le inalazioni di ossigeno che calmano per poco il moribondo. Ritorna il riantolo breve, accelerato, poi lento e lungo.

Gli occhi si fanno vitrei, il volto assume il pallore cadaverico. Dopo l'ultimo lamento Chavez spira.

Sono le ore 15. Il fratello di Chavez ed il «menager» Duray, si abbracciano piangendo. I medici, gli infermieri e le suore non possono trattenere le lagrime.

Chavez giace con la testa rivolta verso le Alpi, la mano destra posa sul cuore; egli soccombe per paralisi cardiaca.

Tutta Domodossola è in lutto. Gli opifici si chiudono, ovunque vien esposta la bandiera abbrunata. Una fumana di polo si dirige all'ospedale.

polo si dirige all'ospedale. Guardie e pompieri fanno il servizio d'ordine. Davanti alla salma tutti piangono. Il sindaco ha pubblicato un manifesto: domani si raccoglie il consiglio comunale.

I funerali sono decisi per giovedì. Chavez, Peruviano, è nato però a Parigi il 13 giugno 1887.

Milano, 27. — La morte di Chavez ha costernato la città. Si sospesero i voli in segno di lutto.

Roma, 27. — Tutti i giornali pubblicano commoventi necrologie a Chavez.

Il colera a Roma, a Napoli e nelle Puglie

Roma, 27. — Mentre ieri s'era manifestato un caso di colera importato da Napoli, oggi non si ha per fortuna neppure un caso sospetto.

L'on. Baccelli intervistato dal Giornale d'Italia, ha detto che con le misure precauzionali che si sono prese è impossibile il propagarsi dell'epidemia: solo occorre mantenere l'isolamento e tutte le precauzioni, che non sono mai troppe.

Ieri a Napoli si ebbero 5 casi e 3 morti; 1 caso poi rispettivamente a S. Giovanni di Teduccio, a Resina e a Farra.

Nelle Puglie nessun caso nuovo. Si ha da Budapest che durante le ultime

48 ore si sono verificati in tutta l'Ungheria 28 casi di colera con un 11 decessi.

Si ha poi da Torino che colà si sono prese severe misure precauzionali per i viaggiatori che vengono dai luoghi sospetti. Nelle provincie di Napoli, Foggia, Bari sono stati prorogati gli esami autunnali fino a cessata epidemia.

Chiamata alle armi sospesa.

Roma, 27. — L'Esercito Italiano pubblica: Il Ministero della guerra ha dato disposizioni perchè la chiamata alle stabili per i giorni 1 e 5 ottobre prossimo dei militari in congedo illimitato delle varie categorie delle classi 1882, 83, 85 dall'esercito permanente e della classe 1880 della milizia mobile non abbiano luogo.

Una pietosa visita della Regina.

Racconigi, 27. — La Regina ha fatto ieri la sua pietosa e consueta visita all'Asilo d'infanzia Maria Teresa, nel principino Umberto e la principessa Jolanda e Mafalda e una dama d'onore.

All'asilo tutti i bambini, oltre un centinaio, ebbero in dono una ricca bambola ed un palloncino elastico, oltre al regalo collettivo di un organetto. Il principino Umberto insegnò ai suoi piccoli concittadini il modo di suonare lo strumento.

La Regina, accompagnata dalla Madre Superiora dell'Istituto, ha poi fatto visitare ai principini i locali di ricreazione della scuola ed il refettorio.

DALLA PROVINCIA

Codroipo

Pel riposo festivo.

Un sogno ad occhi aperti.

(25). Un giovane di negozio della nostra gentile Codroipo s'è ficcato in testa di scrivere su tutti i giornali del mondo, anzi dell'universo intero contro il c.o.p.o. vigile urbano, perchè alle ore 12 e minuti 7 di oggi non ha imprigionato o, per lo meno, dichiarato in contravvenzione tutti quei signori che in quel momento non avevano potuto ancora regolarmente, completamente ed ermeticamente chiudere i rispettivi negozi.

Dunque il gran delitto anzi il gran crimine di cui si rese colpevole il vigile urbano consiste nell'aver creduto, più che giusto, doveroso di attendere sette o dieci minuti dopo scoccata la 12 suonate il mezzogiorno prima di procedere e ciò per dar tempo ai padroni di effettuare la prescritta chiusura.

Noi che abbiamo sempre avuto una sincera simpatia per i giovani di negozio, diciamo la verità, oggi siamo rimasti meravigliati e tristemente disgustati nell'udire le foraiolistiche pretese del onnato giovane desideroso più di reclame che di razionale ed onesta giustizia.

E' infatti ributtante, e ributtante dovrebbe essere per ogni persona di cuore e di buon senso, il voler pretendere la chiusura di tutti i negozi alle 12 in punto proprio, a mezzogiorno preciso, spacciato, quando passano cinque minuti quasi per suonare la campana del mezzodi, quando passano cinque minuti soltanto per uscire dal negozio e girare due o tre volte la chiave nella serratura.

Ad essere più esatti si potrebbe pretendere sapete che cosa? Che a mezzogiorno sia assolutamente finita la vendita, ma non già effettuata la chiusura, cioè a mezzogiorno sospendere la vendita ed iniziare subito le operazioni di chiusura.

Diversamente pensandola io credo che si debba soffrire col cuore e colla mente o si debba sognare di essere chissà dove... forse nel regno della luna.

E qui a Codroipo si fa precisamente così e così, secondo noi si dovrebbe far sempre perchè questa è non altra è la vera, la giusta, la logica ed onesta interpretazione della famosa legge.

Noi, ad ogni modo, osserviamo a quel simpatico umanista che la legge sul riposo festivo è affidata agli ufficiali di polizia giudiziaria ed agli agenti Municipali quella parte soltanto in cui siasi pronunciato il Consiglio Comunale, quindi l'operato del nostro capo vigile sarebbe, a proposito di questa benedetta legge, illegale o per lo meno eccessivo, mentre legale e doveroso è l'operato suo per ciò che riflette i barbieri avendo per essi il Consiglio Comunale preso un'apposita deliberazione.

Pe' dinci almeno si studi la legge prima! La si prenda in mano, la si legga e

la si studi se non si vuol dire delle castronerie e più di tutto si cerchi un po' di buon senso se non si vuole farsi pigliar in giro!... Speriamo che la lezione giovi.

Un saluto al IV. squadrone Cavalleggeri «Vicenza».

(26). E' imminente la partenza da Codroipo del IV. squadrone dei Cavalleggeri Vicenza. E' un saluto di benvenuto da un altro squadrone del Reggimento stesso.

E' tra noi sin dall'anno scorso e fu il primo reparto di truppa italiana che s'acquistò in questo paese dopo che i nostri eroi col proprio sangue seppero e vollero ad ogni costo quarantatrua anni di liberazione dalla dominazione straniera.

Oltre che per le squisite qualità individuali dei militari dello squadrone, anche per questi palpanti ricordi storici la popolazione sentiva ormai nel cuore un affetto veramente fraterno, affetto di cui realmente ne diede luminosa prova e in momenti di gioia e in particolar modo in momenti di luttuose e dolorosissime contingenze.

Gli ufficiali? Il capitano signor Parmigiani, i tenenti signori Sglia, Delaneri e Verroli! Tutti di una elevata nobiltà, tutti di una correttezza e di una gentilezza compitissima ed affascinante.

Ma, parlando degli ufficiali, credo di non errare affermando che mentre tutta la popolazione è spiacente di vederli partire con lo squadrone, e mentre formula dal profondo del suo cuore i più auspici auguri, un pensiero di simpatia e di affetto più intenso e più espressivo dedica al tenente signor Sglia sia perchè, in assenza del capitano fu esso che guidò lo squadrone a Codroipo facendolo schierare sulla Piazza Maggiore di fronte al Municipio e col saluto delle armi fu esso a porger per primo la mano al capo del paese, sia perchè in questo stesso paese ebbe, in breve volger di tempo, orribilmente angustiato l'animo suo da due tristissime fatalità come se l'egregio ufficiale fosse stato preso di mira da un terribile destino.

L'ottimo ed amabile tenente passò presto capitano e possa la vita militare apporgergli soddisfazioni e contentezza e non già disillusioni ed amarezze — che, insomma, le sue eccellenti qualità militari sian giustamente riconosciute e compensate. Iddio protegga tutti.

Il giro del Friuli.

Questa sera avremo il piacere di poter ammirare l'interessantissimo film Giro del Friuli. La proiezione illustra tutti i paesi percorsi dai ciclisti ed i bellissimi paesaggi del Friuli.

S. Vito al Tagliamento

Lo squadrone

quell di stanza fra pochi giorni ritornerà a Treviso, sede generale del reggimento. In suo luogo avremo il secondo squadrone dello stesso reggimento. La data dello scambio non è ancora precisata.

Alla fabbrica zucchero

la campagna è finita oggi. Anche questo anno il prodotto zuccherino è rilevante.

L'inaugurazione

della statua del Rosario si farà domenica prossima. La statua si dice riuscitissima. La festa sarà preceduta da un triduo.

Cividale

Associazione... democratica.

(27). Apprendiamo dai giornali che venne istituita in Cividale una associazione costituita democratica, di cui è stato nominato presidente l'avv. Antonio Pollis.

Furono scelti consiglieri i signori. Bottussi rag. Vittorio, Cucavaz dott. Antonio, Dorigo dott. Domenico, Leicht prof. Pier Sylvio, Morgante cav. Ruggero, Sattina Luigi, Venturini avv. Riccardo, Zuliani avv. Romano.

Il primo atto della nuova associazione fu quello di spedire un telegramma al Sindaco di Roma Ernesto Nathan, per contrapporlo alla protesta del Sindaco.

La lotta

contro l'amministrazione comunale.

Assistiamo ad una lotta assai vivace contro la nostra Amministrazione Comunale, evidentemente promossa e diretta dalla Massoneria che ha anche qui i suoi adepti.

Si incolpa l'Amministrazione dei suoi principii schiettamente cattolici; ma questo per l'Amministrazione è il miglior vanto, lo dichiarò espressamente in tutte le elezioni; e risponde alle vere tradizioni di Cividale, le cui glorie più pure vennero ad essa dalla Religione e dagli ecclesiastici.

Si incolpa il Sindaco di non avere respinto una onorificenza che gli venne conferita per la sua attività a favore del Comune e della Provincia. — Saremmo poi curiosi di sapere che cosa avrebbero detto questi giornali nel caso che il Sindaco avesse respinto l'onorificenza.

Si incolpa il Sindaco di avere inviato un telegramma di protesta contro un atto di altro Sindaco che era contrario alle leggi ed allo statuto del Regno. Ma questi giornali non dicono nulla dei telegrammi che ogni giorno spediscono o per una circostanza o per l'altra i sindaci bloccardi.

L'attuale Amministrazione ha dato prove non dubbie di attività e di imparzialità per modo da riscuotere l'approvazione di tutti i benpensanti.

Essa si è sempre ispirata al criterio di unire tutte le forze sane del Comune all'unico intento di curarne il progresso in tutti i campi; ma quando delle persone asserite alla Massoneria vogliono imporre alla città un indirizzo che è compendioso nel famigerato discorso di Nathan, essa e con essa tutti i cividalesi amanti della patria hanno diritto pieno di opporsi.

Investimento ciclistico.

Ieri un giovane della frazione di Rualis investiva colla propria bicicletta una ragazza dodicenne che veniva in città a portare del latte per conto di certa Caporale Luigia di Rubignacco. Il ciclista nell'urto gettò a terra la ragazza e la passò attraverso il corpo producendole varie contusioni, e coi vetri infranti delle bottiglie si ferì la mano destra.

Trasferimento.

Domenica scorsa è partito per Catania il sig. Felice Preziosi tenente di finanza, trasferito in quella città per una tenenza di nuova istituzione al porto di Catania.

E' già venuto a sostituirlo un sottotenente.

Cose teatrali.

Sappiamo che la presidenza del nostro teatro Sociale Ristori è in trattative con una nota impresa per dare il prossimo S. Martino, nella prima quindicina di novembre p. v., uno spettacolo d'opera.

Da quanto ci consta l'idea sarebbe per il «Rigoletto» o per «Trovatore». Speriamo che questa volta non saremo gabbati!

Pordenone

Consiglio comunale.

Il cons. comunale si raccoglierà il 4 ottobre per trattare in seduta pubblica

- 1. Istituzione della classe IV a Torre.
2. Storno di fondi da categoria a categoria del Bilancio 1910.
3. Acquisto di area da Battiston Rodolfo in via Cotoniera per uso pubblico. (II. lettura).
4. Approvazione della spesa occorsa per la inaugurazione del campo di aviazione. (II. lettura).
5. Proposta di pagare gli interessi sul quote assunto da questo Comune per la strada Valcellina.
6. Proposta di vendita del terreno, ai Cappuccini, ch'era destinato per la costruzione della caserma di cavalleria.
7. Approvazione del progetto della strada Roggia, eremita.
8. Ratifica di delibera d'urgenza della Giunta relativa ad un mutuo provvisorio con l'esattore per i bisogni di cassa.
9. Proposta di contrarre un mutuo per l'esecuzione di lavori pubblici.
10. Approvazione del regolamento per la gestione diretta del dazio consumo.
11. Dimissioni dei consiglieri comunali sigg. cav. Polese, Zannerio, D. Caviezel, Asquini, Rosso avv. Guido e Rosso Gino.
In seduta segreta.
12. Nomina d'insegnanti per le scuole elementari.

Sanguarzo

La giornata di domenica

(28) rimarrà memoranda tra i di più belli di questo paesello. Giornata di sole: un po' di vento al mattino, che faceva sventolare con una certa impetuosità le molteplici bandiere esposte a profusione da ogni parte della borgata, dando loro quasi una vita, simbolo dell'ardore, della vita dei giovani promotori della festa. I manifesti affissi ai muri delle case, indicano che è una festa della «democrazia cristiana» ma della democrazia più pura, più sana: ineghiano essi all'Italia cattolica, ai nostri vessilli, al Tonio, all'Arcivescovo, a Papa Pio X, alla verità, al lavoro.

Le campane squillano: il venerando Parroco, con la letizia che traspare dal suo volto buono, celebra la santa Messa in mezzo a canti e suoni. Al Vangelo, il Rev. D. Attilio Ostuzzi, benedetto la nuova e splendida bandiera del Circolo Giovanile, intesse un magnifico discorso rivolgendosi in modo speciale ai giovani; il tema all'oratore vien dato dai vari simboli e scritte che porta la bandiera: veritas labor-frangar non fletar: la bilancia e la spada di San Michele, protettore del Circolo: l'aquila romana col pax dei primi cristiani, in cima al vessillo, l'emblema cioè dell'Imperatore Costantino, col in hoc signo vinces. Le sue parole fan breccia nei cuori, nello spirito. Padrino della bandiera fu il caro giovane Rieppi Giovanni fu Nicolò da Cividale.

Dopo la funzione pomeridiana, verso le 4, un corpo bandistico di suonatori di Cividale, diretti dall'avv. sig. Tomasin Giovanni, cominciarono sulla piazza a far echeggiare per l'aria i loro strumenti con allegre marcie.

Sul tardi, accensione di una quantità di fuochi d'artificio, ed illuminazione di tutto il paese. Si distinsero in questa i signori Dini, ed i sig. Podrieszsch, avendo i giovani del Circolo indetto un concorso di illuminazione a premio.

Così ebbe termine questa memoranda giornata, alla quale prese parte viva tutta la frazione di Sanguarzo e molti venuti da Cividale e da altri luoghi anche lontani, quali ad esempio parecchi giovani del Circolo Giovanile di Campofornido col loro Presidente, ed il sig. Leopoldo Scacchetti segretario del Circolo Cattolico d'Istruzione di Verona.

A tutti, i giovani del nostro Circolo presentano sinceri ringraziamenti, assicurando che all'ombra della loro fulgida e libera bandiera, lavoreranno con ardore e con amore per Iddio e per il popolo.

Del Circolo Giovanile di San Guarzo avremo occasione felice di parlare in avvenire. N. d. R.

Colloredo di Montalbano

Sarebbe enorme.

A titolo di cronaca vi trasmetto una notizia che si vociferava. Secondo questa notizia un agente che potrebbe anche non essere di questo comune, avrebbe licenziato un suo fittavolo, perchè questi nelle ultime elezioni avrebbe dato il suo voto a Luzzatto anziché a Ronchi. Chi vi scrive ha lavorato strettamente — e voi lo sapete — per la candidatura Ronchi; ma di fronte al fatto odierno egli si sente giustamente indignato, e protesta biasimando l'agente. Le coscienze non si possono violentare; nè si convincono con la persecuzione; bensì coll'amore e coll'istruzione.

Se il fatto è vero, signor agente, dovrete vergognarvi!

Venezia

Per la nuova Latteria.

(26). — I soci dell'erigenda latteria sono più che pieni di buona volontà, per cui siam certi che il nuovo fabbricato crescerà... come un fungo, a vista d'occhio. Anche ieri sera tutti i soci la Presidenza del signor Antonio Zamolo si riunirono di nuovo a consiglio per prender le ultime deliberazioni per l'incominciamento dei lavori. Decisero di fare il lavoro ad economia, e di scegliersi fra loro tutti gli operai. Tutti poi si obbligarono di prestare gratuitamente per turno l'opera loro per risparmio di maggior spesa. Su proposta del Consiglio Direttivo i soci nominarono ad unanimità loro Presidente Onorario il cav. Carlo Marzona, incaricandolo pure dell'acquisto del Macchinario. Il signor Giovanni Tomat, Assessore Comunale fu incaricato della provvista del materiale necessario per la costruzione.

Nominarono pure Segretario-Cassiere il signor Antonio Franzolini proprietario del Caffè omonimo, e contabile il Cappellano locale D. Angelo Gattesco.

Ed ora avanti! Non datevi pace, o cari soci, finchè non vi riuscite di nuovo per fare il «licov».

Sabato sera appare sul Crociato la notizia dell'istituzione della nuova latteria, e domenica mattina col primo treno capitò a Venezia un incaricato di una notissima Ditta Fornitrice d'impianti per caseificio per... concludere l'acquisto del macchinario... Questo per dimostrare che il Crociato non è solo il giornale... dei preti.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista
Approvata con decreto della R. Prefettura Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

## Enemonzo

### Partenza del Parroco.

Il nostro M. R. Parroco D. Ant. Rizzi, per avanzata età e condizioni fisiche, ha rinunciato al beneficio e le sue dimissioni sono state accolte; perciò entro brevi giorni farà ritorno a Chiussaforte, sua patria nata. Nei 17 anni di lodevole servizio qui prestato diede prova splendida di Sacerdote zelante, dignitoso e riservato, prudente e conciliativo. Tali doti congiunte al bonario e correttezza contegno di lui gli procurarono stima e rispetto, cosa alquanto difficile nei tempi che corrono.

I fedeli sono dolenti per tale dipartita e pubblicamente lo dimostrarono, non senza augurare che il Cielo possa concedergli ogni felicità nella sua vita di riposo.

La sostituzione è stata destinata quale Ecomomo spirituale il M. R. D. Antonio Lupieri da Preone, Cappellano Maestro in Musica. Gli auguriamo il benvenuto e che il successo possa rispondere alla buona fama che lo precede.

*Ipsilon*

## Basaldella del Cormor

### La Cassa Operaia

ha tenuto domenica 25 corr. te nelle scuole comunali un'assemblea generale straordinaria dei soci per il resoconto finanziario e morale della Società di questi primi mesi di vita, e cioè dal 15 maggio 1910 al 31 agosto. Da esso resoconto risultano i seguenti estremi:

1. Movimento Cassa: Entrate L. 15.371,24; Uscite L. 15.233,65; Numerario al 31 agosto L. 137,59.

2. Situaz. al 31 ag.: Attivo L. 11.483,56; Passivo L. 11.406,27; Utile netto L. 77,29.

3. Bilancio: Profitti L. 145,04; Spese L. 67,75; Utile netto L. 77,29.

I soci effettivi sono 80. Il risparmio obbligatorio e piccolo risparmio ammonta già a L. 2627,15, depositi L. 5610, prestiti L. 4048,60. Dalla sezione «acquisti collettivi» furono acquistate merci per L. 3875,12, cedute naturalmente ai soci al puro prezzo di costo, non calcolandosi altra spesa che lo scarico ed il trasporto, fatto finora gratuitamente.

Questa Società, ancora modesta sì, ma che ogni di acquista sviluppo e vita rigogliosa, è stata una provvidenza per il nostro paese, massime dopo i deplorabili fatti del 1 maggio passato, e ognora più apporterà (ne siamo sicuri) il suo benefico influsso a vantaggio economico e morale di questa popolazione.

Non possiamo lasciar passare questa notizia senza congratularci coi popolani di Basaldella. Crediamo che sia caso unico negli annali del movimento del piccolo risparmio nel nostro Friuli lo sviluppo così largo in soli tre mesi e mezzo di vita della Cassa Operaia di Basaldella. *N. d. R.*

## Gemona

### Teatrino del Ricreatorio.

(27). Domani s'inaugurerà in questo teatrino la nuova Sezione Drammatica dei giovani del Ricreatorio, la quale prenderà il nome Circolo «Giuseppe Ellero».

I giovani si mettono all'ombra d'un nome glorioso e fatidico. Crescano essi degni nella bontà e nell'arte d'un nome sì grande e sì caro. E' il nostro augurio.

Rappresenteranno *Aristo*, che è uno dei Drammi più rinomati dell'illustre professore. Non potrà mancare un grande concorso.

### Gli esercizi di tiro a segno.

Il 2. Corso annuale di tiro a segno per i soci della nostra Società Mandamentale avrà luogo nei giorni 2, 9, 16, 23 e 30 del p. v. ottobre col solito orario e norme.

## Pontebba

### Un prete socialista!

Di questi giorni è... fuggito da Pontebba il Rev. D. Ferdinando Missoni, il quale... è stato destinato dall'Autorità Superiore a reggere la Parrocchia di S. Pietro di Rogogna. Il Rev. Missoni era segretario-cassiere della S. C. O. di Pontebba, la cui Amministrazione, dovendo far la consegna al nuovo segretario D. Carlo della Mea, procedette ad una verifica di cassa, trovando... con meraviglia non solo l'ammontare portato dai registri ma una somma in più di L. 40,44.

Si noti per di più che don Missoni ha lavorato gratuitamente per 10 anni; quale socio onorario e segretario.

L'Amministrazione gli manda un plauso unito all'espressione più sentita della riconoscenza di tutti i soci e si riserva di manifestare la sua gratitudine in migliore occasione.

## Terrenzano

### Per l'erigendo Ricreatorio.

(26) Il R.mo D. Nè Buttò, dopo un mese di permanenza fra noi, comincia a far sentire gli effetti della sua operosità. L'istruzione religiosa ai giovanetti, di cui si sentiva forte il bisogno, è da lui impartita quotidianamente con frutto e vantaggio di tutti.

Ieri, ricorrendo la sagra della Chiesa, parlò al popolo della convenienza grandissima per Terrenzano di istituire un ricreatorio e nel pomeriggio stesso s'ebbe a beneficio di questa pia e civile istituzione una rappresentazione cinematografica eseguita personalmente con la solita insuperabile valentia dal sig. Antonini di Udine. Tutto il paese vi accorse, compreso l'on. le Sindaco, che è mecenate entusiasta; quando si trattò dell'istruzione e dell'educazione della gioventù, e poco dirvi che l'incasso, devoluto interamente a quello scopo, superò l'aspettativa dell'ottimo D. Nè, che attingerà da questo auspicio la forza per continuare nell'opera che s'è prefisso.

Il R.mo D. Gio. Batta Pelanda dei padri Stimatini, che per combinazione si trovava fra noi, con parola alata ed ispirata disse, fra una rappresentazione e l'altra, sui vantaggi sociali e religiosi che derivano al popolo per simili istituzioni, ed augurò ai Terrenzanesi che quella festa dello spirito fosse seguita dall'altra: l'inaugurazione in breve del ricreatorio reso indispensabile per salvare la gioventù, oggi più che mai minata da mille insidie e nemici.

### Per il nostro Maestro.

Al cav. Gaetano Papi, nominato maestro e direttore nelle scuole element. di Faedis, il Consiglio comunale ha tributato, nella seduta di ieri l'altro, un pubblico encomio «per avere egli, con affetto ed attività, disimpegnato le mansioni d'insigne elementare e per avere prestato disinteressatamente la benefica opera sua a favore degli alunni della scuola serale e festiva».

All'egr. prof. Papi, che si allontana da noi, lasciando tanto buon ricordo dell'opera sua educativa, tornino graditi gli auguri che Terrenzano gli manda a mezzo del *Crociato*.

## Flaibano

### Elargizioni.

In occasione del matrimonio del signor Umberto Carniel con l'esimia signorina Letizia Baylacqua, fu dispensato a mezzo del parroco il pane a tutti i poveri della Parrocchia e durante il convitto fu fatta una offerta di L. 10 per i chierici poveri del Seminario.

## Palmanova

### Aggressione.

(27). Ieri mattina i carabinieri arrestarono certi Abatini Vittorio e Dose Giuseppe, quali sospetti autori di una aggressione in danno di Losa Giovanni.

Essi la sera prima dopo essere stati al Caffè Commercio assieme al Losa lo avrebbero denudato del portafoglio contenente sette lire.

### Ernani.

Il 1. ottobre andrà in scena al nostro Teatro Sociale l'opera «Ernani». Sono scritturati fra gli artisti: Eremia Castagnoli, soprano — De Chiara, tenore — Sante Cardì, baritono — Baldi Agostino, basso.

## Tavagnacco

### L'ingresso del nuovo Cappellano.

Festose accoglienze tributò ieri questo paese al suo nuovo Cappellano R.mo Don Francesco Pifutti. Preceduto d'una squadra di ciclisti, egli giunse in carrozza s'operta mandata gentilmente dal Senatore di Prampero Conte Antonino, seguito da diverse altre. Ad attenderlo all'estremità del paese, oltre la solita fiamma di popolo, s'erano portati lo stesso Senatore di Prampero Sindaco del Comune, l'Assessore Zamparo Giuseppe, i cons. Pasolini Gio. Batta e Colle Alessandro, il Rev. mo nostro Parroco di Reana con altri Sacerdoti e chierici e la Spettabile Fabbrica in corpore. La distinta Banda di Passons, all'arrivo, intonò la Marcia Reale e tra lo sparo di mortaretti.

Gli evviva, sotto un ininterrotto seguito di archi di verde, fiori, palloncini, iscrizioni, inneggianti al nuovo Eletto e con uno splendido sole s'arrivò in Chiesa, parato collo sfarzo maggiore.

Dilettanti del paese sostennero la loro parte e durante la Messa e dopo ai Vespri cantando in musica accompagnati dall'Harmonium.

Il Rev. mo Parroco, al Vangelo, presentò il novello Cappellano e Questi dopo dal Pulpito tenne il suo primo discorso al popolo ascoltato con religiosa attenzione.

Al pranzo dato in Canonica, di 23 coperti, regnò la più cordiale armonia.

Alla destra di don Francesco il Senatore di Prampero, piacevolmente rievocando di tratto in tratto episodi della sua vita di fuoruscito e Reduce delle Patrie Battaglie; arguiti molti del R.mo D. Giacomo Mansutti, che nell'interim supplì con lode alla cura spirituale della filiale, i versi, i brindisi ed un forbito discorso invitato letto dal Chierico L. Barnardino, gli auguri di tutti i commensali condirono il pranzo. Don Francesco deve esserne proprio contento del primo suo passo nella carriera spirituale.

Tra i doni una copia di ammirazione e convitati; il Serafico S. Francesco, quadro a carboncino eseguito dal Ch. co Baiutti Evangelista da Rizzolo.

E ora? A noi Don Francesco.

*A. B.*

## VARIE DI PROVINCIA

*Zingari di passaggio.* — L'altra sera a Maniago si seppe che una carovana di zingari aveva messo le sue tende sulla riva del Cellina, i carabinieri si portarono sul luogo per le opportune constatazioni.

Si trattava d'una compagnia di ventisette persone, parte italiane e parte montenegrine. I carabinieri vista la sporcizia che regnava fra loro, mandarono a chiamare l'ufficiale Sanitario cav. Sina il quale constatò che tutti gli individui godono buona salute.

*Fatto misterioso.* — Domenica sera alcuni giovanotti di Buia che erano un po' brilli, non si sa con quale scopo, entrarono al cortile di certo Feliberto Calligaro, fabbro di Ario, tentarono con un bastone di ferro di sollevare la porta di casa.

Alle grida del padrone fuggirono. Si dice che erano cinque, dei quali, due solo furono arrestati. Ancora non si hanno precise notizie.

# Cronaca Cittadina

Telefono del **CROCIATO 209**  
Nelle ore fuori ufficio **442**

### DIABLO SACRO

Giovedì 29 — Ded. s. Mich.

Fiere e mercati della Provincia  
Cividale, Cordovado, Chiussaforte, Saole.

## IL NOSTRO ARCIVESCOVO A TREVISO E RIESE.

### Le prime visite pastorali.

Oggi Mons. Arcivescovo si reca a Treviso al Congresso della Società Veneta di S. Cecilia, e domani pontificherà a Riese, patria del S. Padre Pio X chiudendo il Congresso stesso.

Sarà a Udine venerdì mattina e darà udienza. E alle 15 partirà per Villa Santina per la Visita Pastorale. Il 2 ottobre la Visita Pastorale sarà a S. Giovanni di Manzano, il 4 a Manzano, il 5 a Prepetto, il 7 ed 8 a Corno. Il 9 sarà a Premariacco per la benedizione della nuova Chiesa. Il 10 Mons. Arcivescovo compirà la Visita Pastorale a Buttrio, l'11 a Pavia di Udine, il 13 a Pradamano, e ritornerà a Udine la sera stessa.

## CONTRO LA FUSIONE

dell'Ospizio Cronici colla C. di Ricovero.

Un egregio professionista scrive sulla *Patria* contro la fusione della Casa di ricovero con l'Perigioso Ospizio Cronici, che verrebbe ventilata dai Consigli d'Amministrazione dei due Enti; il nuovo ente si chiamerebbe *Casa per la invalidità e la vecchiaia*. L'articolo si mostra contrario alla fusione, per varie ragioni.

Sarebbe un male ed un lusso assoggettare gli ospiti della Casa di Ricovero allo speciale *comfort* terapeutico e di assistenza medica che esigono i veri malati cronici. Per questo in passato non si ammisero nella casa affetti da malattie croniche e contagiose; così si poté aumentare il numero dei ricoverati.

«La casa di Ricovero dispone annualmente di una rendita di L. 73.000; l'ospizio cronici non ne ha che appena 10.000: la prima è 4 volte e mezza maggiore dell'altra, e dovrebbe fare le spese quest'ultimo, perché appunto per cronici necessiterebbero le riforme ospedaliere. Il danno materiale e morale sarebbe risentito dagli attuali ricoverati nella pia casa che dovrebbero cedere il passo, almeno in parte, all'entrata dei nuovi venuti che per le loro condizioni fisiche (ammati) assorbirebbero con la degenza ospedaliera gran parte della beneficenza pubblica attuale. L'Ospizio Civile non vedrebbe per questo fatto sfollare le sue sale, dove l'ingombro in gran parte è costituito non già da veri ammalati cronici, ma da indigenti che per mancanza di forze non sono in grado di provvedere a sé, e la Congregazione di Carità ed il Comune sarebbero ancor più impacciati nel ricoverare coloro che il nuovo Istituto per mancanza di mezzi sarebbe costretto a respingere, e tutto ciò in dipendenza, ripeto della nuova riforma che si vorrebbe eseguire?»

Il Consiglio della Casa di Ricovero sarebbe propenso alla fusione, ma a patto di escludere i cronici bisognevoli di cura medica.

Ma se così è, perché cambiar nome ad una vecchia e benemerita istituzione che non può rispondere ai nuovi scopi?

E di questo parere è anche la Commissione tecnica incaricata dello studio per la riforma.

L'articolo si conclude dicendo che se le somme disponibili dell'Ospizio cronici sono ancora insufficienti per l'eruzione del nuovo Istituto, si attenda, ed intanto il Consiglio di questo Ente rivolga parte delle rendite a beneficiare i cronici nel civico Ospitale, e quelli già ricoverati nella Pia Casa che non abbisognano di cura medica.

### Cooperativa Friulana di Consumo.

L'ufficio della Cooperativa Friulana di Consumo, a datare dal 24 corr., è trasferito nella nuova sede in via Paolo Canciani N. 4.

La Presidenza della Cooperativa fa noto che anche presso l'ufficio stesso possono i soci versare le quote di partecipazione, dalle ore 16 alle 19.30.

### In libertà provvisoria.

La Camera di Consiglio presso la R. Corte d'Appello di Venezia ha accordato la libertà provvisoria agli altri tre condannati nel recente processo per i furti alla ferrovia e cioè: Del Pian Paolo, Zorzan Antonio e Attilio Pasti.

## LE CASSE OPERAJE

che desiderano acquistare i libretti personali per i propri soci, li trovano a prezzi modicissimi presso la nostra Tipografia.

## LA COSTITUZIONE del Circolo Popolare Cattolico.

### Un telegramma di protesta.

Ieri sera nei locali della Direzione Diocesana si raccolsero parecchi cattolici udinesi e, approvato in massima uno statuto, proclamarono la costituzione d'un Circolo Popolare Cattolico, eleggendone le cariche. Venne eletto presidente il signor Angelo Cantoni.

Il fatto ha una importanza non comune per i cattolici udinesi; il Circolo ne dovrà essere il cervello, il cuore ed il braccio; ed è destinato ad una vita fiorente e prospera. Le sue file in breve s'accresceranno di buoni e numerosi elementi.

Su proposta del Presidente e del cav. Brosadola venne spedito il seguente telegramma votato ad unanimità dall'assemblea costituente:

*Cardinale Merry del Val*

Vaticano — Roma

Circolo popolare cattolico udinese oggi costituitosi, come primo suo atto invia Santo Padre sensi filiali omaggio obbedienza protesta vivissima sacrilego discorso sindacato Roma; invoca Apostolica Benedizione. *Cantoni Angelo*, presidente

## Una gita autunnale

### degli orfanelli dell'Ospizio Tomadini.

Anime buone che rivolcano un pensiero a quest'Ospizio, che gode le simpatie della cittadinanza, e che accoglie tanti poveri orfanelli, mai non mancano.

Una tra queste, è la gentildonna Luisa Stringher, che con delicato pensiero invitò e ieri ebbe ospiti, nella sua magnifica villa, sopra Martignacco, una cinquantina di questi poveretti, senza papà e senza mamma.

Col tram di S. Daniele la squadra, accompagnata dal direttore e dal personale disciplinato, scendeva e faceva capo all'ammenissimo poggio Stringher. La mita e splendida giornata, invitò i gitanetti ad una escursione ai colli di S. Margherita; di ritorno alle 12, un lutto pranzo all'aperto li attendeva. Con squisita gentilezza, la signora Stringher si compiacque personalmente servirli, coadiuvata dalla figlia, signorina Giulia, dalla nipote Giannina e dai figli Francesco, Gianni, Paolo.

Convenuti da Udine, onorarono la lieta scena campestre il più che ottuagenario sig. Marco Stringher e consorte, la figlia Luisa, il dottor Angelini che prese dell'istantanea; coronarono il quadro il comm. Canali, la signora e signorina Baldrighi ospiti di casa Stringher, il cav. Vittorio e consorte sig. Ra Amelia. Il comm. Bonafide direttore della Banca Generale d'Italia telegrafò da Roma, beneaugurando ai *piccoli ospiti*. Mai come ieri, i poveri orfanelli furono onorati.

Dopo la siesta del pomeriggio nell'ombroso parco, nuova escursione a Moruzzo e visita al vetusto castello dei conti Groppler, che prodigarono mille cortesie. Al ritorno, casa Stringher offriva ancora una refezioncella, e i bambinetti si perdettero in cortesia, incantavano un minuscolo loro compagno a dir parole di ringraziamento alla gentile donna, che commossa baciò in fronte l'improvvisato piccolo oratore.

Per più notti, gli orfanelli del Tomadini, sogneranno la lieta gita al poggio Stringher.

## CRONACA SPICCIOLA

*Arresto per porto di roncola.* — Ieri sera dalle guardie di P. S. venne arrestato certo Pietro Candusso d'anni 55 da S. Daniele perché trovato in possesso d'una roncola. In tasca gli furono trovate anche dodici lire, che gli furono sequestrate.

*Parto trigemino.* — La contadina Virginia Bertuzzi di Pozzuolo del Friuli, in questi giorni ha dato alla luce tre creature di sesso femminile, delle quali due sono morte.

La puerpera però gode buona salute.

## Corriere Giudiziario

### IN TRIBUNALE.

Presiede Antiga, Giudici Cano Serra e Rieppi, P. M. dott. De Carli, can. Volpe.

### Un croatto contrabbandiere.

Ragionevich Nicola di anni 36 fu Giovanni di Kospys (Croazia) fu trovato dalle guardie di Finanza a Prepetto in possesso di grammi 500 di tabacco da fumo.

Egli è detenuto. Fu condannato a L. 71 di multa ed alle spese.

Difensore avv. Franzolini.

### Diraggia il delegato

e dà false generalità.

Cuoco Giovanni di Carlo fu arrestato sera fa perché in Via Gemona incontrò il delegato dott. Resegotti, che era assieme al dott. Antonio Panigaldi, s'intromise in un bisticcio che il dott. Resegotti aveva con certo Riolati. Avendo il delegato chieste le di lui generalità questi gli rispose con irrivverenti frasi, tantoché il delegato fatti

avvertire i carabinieri che erano a breve distanza operarono l'arresto.

Il Cuoco si scusa dicendo che era ubriaco, ma il delegato non è di quest'avviso. Il Tribunale assolve il Cuoco per non privata reità.

Difensore avv. Contini.

### PRETURA I. MANDAMENTO.

Giudice dott. Borsella. P. M. dott. Resegotti, can. Torraa.

### Oltraggio.

Puppis Antonio fu Giacomo, muratore di Paularo (Lucarjò), il giorno 15 settembre andò a cibarsi in un'Osteria della Città. Al momento dello scotto accusò che gli mancavano i quattrini per pagare. Chiamate le guardie scelse Fortunati e Dominici lo trascorsero in arresto. Egli ingiuriò gli Agenti con volgari epiteti e tirò loro pugni e calci. All'atto dell'arresto aveva una roncola.

In premio s'ebbe dal Pretore 32 giorni d'arresto ed alle spese.

### Questua vessatoria.

Mignoli Alfredo marinajo di Ginevra, il giorno 11 corr. era alquanto alticcio e disturbava la Cittadinanza questuando con mali modi.

Il Vigile Trevisan che lo accompagnò all'Asilo notturno, s'ebbe quale ringraziamento un sacco di ingiurie.

Il Giudice gli consegna 15 giorni di reclusione e gli accessori.

### Un contravventore ciclistico.

Lorenti Gio. Batta fu Adolfo Agente Esattoriale di Udine per ben due volte fu trovato in Via Castaliana correre sul marciapiede con velocità straordinaria e con pericolo di investire due bambini.

Il Vigile Trevisan gli rilevò la contravvenzione, e il Giudice gli affibbiò 10 lire di ammenda.

### Gli alberi di Del Gobbo.

Del Gobbo Giuseppe fu Antonio d'anni 44, di Via di Mezzo fu dichiarato in contravvenzione non avendo osservato l'art. 7 del Regolamento di Polizia Urbana eseguendo i lavori ordinati dal Municipio e perché nella corticella teneva dei alberi d'alto fusto che rendevano umidità.

Del Gobbo dice che gli alberi furono estirpati subito e che anche le fogge furono chiuse.

L'avv. Zagato con una efficace difesa ottiene che il Giudice pronunciassero una sentenza di non luogo a procedere per inesistenza di reato.

### Un contravventore alla polizia edilizia.

Vidussi Lodovico di Angelo, d'anni 28 capomastro, il giorno 11 agosto stava costruendo una casa colonica nei pressi della frazione di Cussignacco senza avere chiesto l'autorizzazione Municipale, e per avere trasgredito all'ordine legalmente dato, di smettere il lavoro, dal Vigile Urbano V. no Tolazzi.

Vidussi dice che tutto eseguì appena il Vigile lo informò.

Fu teste di difesa l'ing. sig. Giacomo Cantoni.

Il P. M. propone 30 lire d'ammenda. Ma l'avv. Comelli con abile difesa ottenne sentenza di non luogo a procedere.

### Una vagabonda liberticida.

Zanussi Albina di Pietro di Udine, per essere troppo libertina in contumacia si prende L. 10 di ammenda.

### Bambin abbonato al 488.

Orzani Antonio fu Giacomo d'anni 62 bandito, è per la quarantissima volta contravventore al suo preferito articolo.

— Tu sei sempre ubriaco è vero?

— Sissignor.

Si prende un mese d'arresto.

### Non fate pasticci con le licenze.

Gottardo Amadio di Pietro di Udine fu Giacomo d'anni 43 e Angeli Gina la di lui serve, sono tutti e due in contravvenzione, lui per aver lasciata la sola serva all'osteria di Via Paolo Sarpi, mentre tiene un'altra osteria in via Gemona e contemporaneamente è facchino presso la Ditta Magistis e Muzzatti. La Angeli per aver assunto tale esercizio durante l'assenza del padrone e per aver tenuto spento il lume. Rizzoli Luigi brigadiere di P. S. conferma il verbale.

Dopo la difesa dell'avv. Giovanni Baldisera, il Giudice condanna il Gottardo a L. 8 d'ammenda ed assolve la Angeli Gina.

### Un motociclista poco pratico.

Orzani Luigi di Francesco d'anni 29 di via Villalta falegname è imputato di contravvenzione per aver attraversata via Mazzini con una motocicletta spinta a corsa eccessiva.

— Morelli De Rossi Giovanni imputato di contravvenzione per aver spinto una automobile a corsa velocissima, viene assolto per inesistenza di reato.

— Venier Guido, fattorino telegrafico per corsa veloce sui marciapiedi si busca otto lire di ammenda.

— Baldassi Attilio per il medesimo motivo viene condannato a 10 lire di multa.

— Freiter Alfredo, Antonelli Angelo, Comino Leopoldo, trovati in possesso di armi proibite, vengono condannati a un giorno d'arresto.

— Della Vedova Angelo, negoziante non avendo fatto eseguire dei lavori ordinati dalla vigilanza viene condannato a 20 lire di multa.

### I libretti personali

per i soci delle Casse operaie di Risparmio e di prestiti si possono avere a prezzi modicissimi dalla nostra Tipografia che ne tiene un forte deposito.

# Usate l'Acqua Chinina Manzoni

## Venditori d'orologi.

Tre... pacifici cittadini stavano verso e 10 3/4 di stamane sorbendo il loro chop di birra sui sedili esterni del Caffè Minissini colla tranquillità propria al piccolo borghese sotto l'ombrello del santini puri.

Ma la loro tranquillità venne turbata dall'intervento di due guardie di questura, le quali invece di proseguire oltre, intimarono loro di seguirli in caserma.

I tre individui sono allora là e devono essere ancora sottoposti ad interrogatorio.

Gli individui sono dei venditori ambulanti d'orologi, stoffe, ecc., nei pressi della stazione e sui treni. Di essi la cronaca del *"Crociato"* ebbe ad occuparsi più volte, anche ultimamente.

Uno degli individui fu più volte in prigione per contrabbando, e maltrattato verso la famiglia.

## CRONACA RELIGIOSA

Ci scrivono da Motta di Livenza in data 25:

Le feste solenni in onore della Vergine venerata da quattro secoli in questa Basilica col titolo glorioso di Madonna dei Miracoli, sono terminate; e ben si può dire, senza tema d'essere smentiti che riuscirono una manifestazione grandiosa di fede, una dimostrazione eloquente di pietà, di ricchezza, d'amore a Maria.

Clero e popolo gareggiarono in tributare a Maria gli omaggi della loro pietà, ossequi dei loro cuori. I pellegrinaggi si seguirono sempre più numerosi man mano che le feste volgevano al loro termine.

La Missione data dai due E. m. Vescovi di Treviso e di Ceneda, frequentata sempre da numerosissimo uditorio, ottenne frutti inaspettati di conversioni. Le S. Comunioni di questo terzo periodo raggiunsero il numero di trentadue mila.

Alla Processione solenne onorata dall'intervento dell'E. m. Patriarca di Venezia, dall'E. m. Arcivescovo di Udine e dalle Loro E. m. Vescovi di Concordia, Treviso, Padova, Ceneda, Adria; da Prelati e Canonici, da Parroci e Sacerdoti del clero regolare e secolare, da chierici e confraternite, fecero alla lunga il percorso dalla Basilica alla Città di Motta oltre 50 mila persone in contegno riverente e devoto.

I suoni delle bande musicali s'alternavano ai canti dei sacerdoti e dei leviti.

La vasta Basilica adobbata tutta a nuovo con eleganza e semplicità, illuminata dalla luce elettrica che si sprigionava dagli otto artistici lampadari pendenti delle arcate, presentava un aspetto grave ed insieme festoso.

I canti eseguiti dalle diverse «scholae cantorum» accompagnati dalle melodie soavi dell'organo rapivano le anime e le trasportavano in regioni misteriose.

Le feste sono terminate, ma il ricordo di esse riposerà nel cuore come una delle più care e dolci memorie della nostra vita.

## NOTERELLE DEL MEDICO.

### Una malattia fatale.

Fatale, perchè ad essa tutti, più o meno, andiamo soggetti, se si ha la sorte d'invecchiare: ma può colpirci anche nell'età giovanile e adulta, se interviene qualcuna delle tante cause capaci di provocarla. Intendo parlare dell'arteriosclerosi.

Tale malattia consiste in un'infiammazione cronica dei piccolissimi vasi sanguigni, il lume dei quali viene a poco a poco ridotto mentre i vasi stessi vanno indurendosi e perdono la loro naturale elasticità. Tutti i vasi arteriosi possono andarvi soggetti, non esclusi quelli del cervello, del cuore, dei reni, di tutti i visceri in una parola, dimodochè le manifestazioni morbose causate da tali lesioni possono essere delle più proteiformi a seconda del tessuto o dell'organo che viene colpito.

Disse un celebre clinico che noi abbiamo l'età delle nostre arterie: vale a dire che, pure essendo giovani di anni, possiamo avere, nonostante, tutti i disturbi della vecchiaia inquantochè le alterazioni delle arterie invecchiano i tessuti e gli organi, e ne minorano l'attività.

Da parte dei reni, per effetto dell'arteriosclerosi, si avrà una nefrite interstiziale; da parte del fegato una cirrosi arteriosa, simile al fegato senile; da parte del cuore vizi vascolari; ed altre lesioni si hanno nei polmoni, nello stomaco, nella milza, nel sistema nervoso, ecc. ecc. Così pure il freddo alle estremità, e specialmente alle ginocchia, il formicolio, il senso del dito morto, tanti dolori reumatici vaghi, i crampi, le vertigini al mattino, la cefalea, il ronzio delle orecchie, certi disturbi visivi, l'iniezione sanguigna negli occhi, il pallore della pelle che interviene ad accessi, la diminuzione della memoria e delle altre facoltà intellettuali, uno stato di depressione morale, ecc: questi e tanti altri fenomeni possono essere causati da arteriosclerosi.

Diro in seguito più dettagliatamente di questa proteiforme malattia: intanto ricordo che dall'osservazione di tanti pratici e da uno studio clinico sperimentale accuratissimo (che verrà inviato a chi ne farà richiesta), si è trovato che l'Antagra della Ditta Bisleri di Milano spiega un'azione speciale sulla pressione del sangue l'aumento della quale è una delle principali cause dell'arteriosclerosi stessa.

## Il mercato.

Pordenone, 27.

Ecco i prezzi dei cereali che ebbero corso nel mercato settimanale nel giorno di sabato:

Frumento nuovo al Q. le da L. 24 a 25. — Granoturco nostrano vecchio all'E. da

17 a 18. — Granoturco nostrano nuovo da 15 a 16.50. — Granoturco estero da 14 a 15. — Fagioli nuovi da 17 a 21. — Sorgho nuovo da 12.50. — Segala nuovo da 14.

## Ancora di Nathan

ROMA, 27.

(argo) — E' veramente meraviglioso il contegno di certa stampa liberale nei riguardi dell'incidente sollevato da Nathan Ernesto I, antipapa. Certa stampa liberale, alquanto, non tutta, nè la maggior parte — mentre non ha trovato nel vocabolario del suo profondo senno una sola frase, una parola sola per stigmatizzare il sindaco inglese, atteggiatosi ad antipapa protestante, semiprotostante, moderatista, Döllingeriano, libero pensatore, — insiste sulla frase della lettera pontificia alludente allo spodestamento della sovranità temporale. E non s'accorgono i messari che proprio quella frase condanna il loro contegno e la condotta del Governo.

Siete voi, signori liberali, i più interessati a voler rispettare le garantigie, a volerle baluardo sicuro della dignità e del rispetto per Sommo Pontefice; ad affermare che esse bastano a sostituire la sovranità temporale, per assicurare al Supremo Gerarca il libero e dignitoso esercizio della sua apostolica mansione.

Ogni qualvolta che le garantigie si mostrano insufficienti, ogni qualvolta esse vengono violate senza che il Governo mostri di accorgersene, è un argomento di fatto — in mano nostra — per dimostrare che l'attuale assetto non è l'ideale. E questo, in fondo, è il senso della lettera pontificia e della sua frase. Ai liberali quindi toccava insorgere, e reclamare perchè il Governo riparasse alla solenne scapata di un ufficiale dello Stato. Tanto più che gli uomini e la stampa dei partiti più accesi — e questi sono i più genuini interpreti del pensiero nathaniano — hanno ribadito il significato antireligioso del discorso ventisettesimino; han dichiarato che finalmente si ebbe una parola franca, senza infingimenti, e dare il vero significato antireligioso e antidivino al fatto ventisettesimino.

Meravigliosa certa stampa liberale anche per un altro lato. Mentre mette in opera tutte le risorse intellettuali possibili per farvi apparire che l'incidente non ha importanza e non avrà seguito, gli consacrono larga parte delle loro colonne, magari al posto d'onore. L'incidente non ha importanza?

A Montecitorio, tra i pochi deputati presenti, a qualunque gradazione costituzionale essi appartengano, non è che un deplorare a gran voce la indifferenza del Governo di fronte a questo gravissimo fatto che ha una portata molto più lunga, molto più seria, in Italia e fuori, di quanto, a prima vista, non appaia.

Giustamente si osservava oggi alla Camera come precedenti Governi siano stati severi fino alla destituzione di sindaci e di autorità politiche, giudiziarie e militari, ogni qual volta si fosse non recata offesa; bensì toccata appena la suscettibilità del sentimento nazionale di qualche popolo, o fatto il solo nome, meo che riverentemente, di qualche capo di Stato. Perchè l'on. Luzzatti, egli tanto loquace, egli tanto grafomane, egli così giustiziere, si rinchiuso oggi nel più profondo mutismo, e tollerò, impassibile, una così violenta e volgare aggressione compunta, ufficialmente, contro il Capo della Chiesa cattolica e contro il sentimento religioso che sono pure tutelati e riconosciuti dalle leggi nazionali?

Neppure al tempo dei Crispi, quando più t si furono i rapporti tra Stato e Chiesa, si giunse, da nessuno, ad un linguaggio così basso, degno delle taverne ove si annida la teppa. Il comm. Nathan è voluto scendere al livello dei suoi elettori avvanzati della suburra romana.

Ma il fatto che Pelloux, proprio il Pelloux così poco tenero per i cattolici, nei quali non è spento il ricordo del '98, ha presentato per primo una interpellanza al S. nato, può turbare i sonni di Luzzatti...

## Le proteste.

Basaldella del Cormor, 29

In fine dell'assemblea della Cassa Oper. (vedi altra parte del giornale) fu proposto di spedire al S. Padre un telegramma di protesta e di devozione in questi termini:

«S. S. Pio X — Vaticano — Roma. Soci Cassa Operaia Cattolica, Basaldella Udine, riuniti assemblea straordinaria esprimono V. S. loro indignazione stolte blasfeme ingiurie sindaco Nathan, protestano di devozione, implorano apostolica benedizione. Romanello presidente»

## L'ultima del grand'uomo!

A proposito di quell'arca di scienza ch'è Ernesto Nathan — tant'arca, che ce n'avanza per dar lezione di storia ai papi e di geografia a chi vuole, il re Haakon compreso — i reduci dal congresso della Dante a Perugia raccontano questa graziosa storiella, che ha il merito d'essere veramente autentica.

Nathan, durante la discussione, polemica con un commendatore ch'è di parer contrario.

— Il commendatore — dice — evita la questione principale: come dice il poeta, *latet anguis in herba*: sfugge come un anguilla, per l'ebbi...

— Sost, oh revole sindaco — salta su il commendatore — anguis non vuol dire anguilla vuol dir serpente!

Dicono che in quel momento il grande Nathan non abbia sentito il bisogno di scrivere una lettera. Avrà pensato al telegramma mandato a Stoccolma per re di Norvegia. Povero telegramma, è enfoneo anche lui... almeno fino alla prossima pagina del sindaco di Roma.

## Il "gigantismo,"

Talora si è giganti per una malattia, detta macrosomia, gigantismo. Un bel giorno vi svegliate coi piedi e colle mani più grosse, come quel violinista che se ne accorse non potendo più inserire le sue dita fra le corde. Poi vi cresce la faccia; la fronte, le mascelle, gli zigomi si fanno sporgenti; labbro, naso, orecchie si tumefanno; diventate orribili: tutti vi fuggono. Ma ingrossate tutto, nello scheletro, nelle ossa, nella carne: il corpo, che in codesti malati è assai alto, si deforma: la colonna vertebrale s'incurva, il capo s'infossa fra le spalle, il mento s'inchina e s'appoggia sul petto: il malato prende un aspetto che fu rassomigliato a quello di Pulcinella.

E allora le sofferenze materiali e morali non vi lasciano più. La causa della malattia? Si è scoperta solo ultimamente — scrive il dottor Ry — e, l'indovinate su cento? nella ghiandola pituitaria, quella che... alimenta le fosse nasali di quell'umore visibile nei fanciulli... Arditi, i chirurghi, per guarirvi son capaci di segarvi il naso e la te. tola cranica, raggiungervi la ghiandola sita nel centro del cervello, tagliarvi un tumore che la causa di tutto il male, e poi di rimettere tutto a posto. Provate. Quel tumore affligge una ghiandola importantissima: infatti è quel minuscolo organo che regola l'elaborazione dei grassi e dei tessuti in tutto il corpo...

## Orario ferroviario

PARTENZE DA UDINE.

per Pontebba O. 6, D. 7.58, O. 10.15, O. 15.44, D. 17.15, O. 18.10.  
per Cormons O. 5.46, O. 8, O. 12.50, Mis. 15.42, D. 17.25, O. 19.53.  
per Venezia O. 4, 5.45, A. 8.20, D. 11.25, A. 13.10, A. 17.30, D. 20.5.  
per S. Giorgio 7, 8, 13.11, 16.6, 19.27.  
per Cividale A. 5.20, 8.35, 11.15, A. 13.32, Mis. 17.47, A. 21.50.  
per S. Giorgio-Trieste Mis. 8, Mis. 13.11, M. 19.27.

ARRIVI A UDINE.

da Pontebba O. 7.41, D. 11, O. 12.44, O. 17.9, D. 19.45, O. 22.8.  
da Cormons Mis. 7.52, D. 11.6, O. 12.59, O. 15.23, O. 19.42, O. 22.58.  
da Venezia A. 3.20, D. 7.43, O. 9.58, A. 12.20, A. 15.30, D. 17.5, da Treviso 19.40, A. 22.50.  
da S. Giorgio 8.30, 9.57, 13.10, 17.35, 21.46.  
da Cividale 6.50, 9.51, 12.55, 15.57, 19.20, 22.58.  
da Trieste S. Giorgio A. 8.30, Mis. 17.35, Mis. 21.43.

Tram a vapore Udine-S. Daniele.

Partenze da Udine P. G.: 6.36, 9.5, 11.40, 15.20, 18.34.  
Arrivi a San Daniele: 8.8, 10.37, 13.12, 15.52, 20.5.

Cantarutti Giovanni red. responsabile, Udine, tipografia del «Crociato».

## ASSICURAZIONI.

Importante Compagnia Italiana rami infortuni, responsabilità civile, danni delle acque, cerca subito onesti agenti produttori per Provincia Udine; ottime condizioni.

Dirigere offerte A. P. presso Agenzia A. Manzoni e C. Udine.

## ESTRATTO di

# KEFIR

Prodotto brevettato della Premiata Latteria di Borgosatollo (Brescia)

## Aggiunto al latte:

E' utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente. E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

## Preso in polvere:

E' efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. — Vince le diarreie ostinate.

L'ESTRATTO di KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.

Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. - Chimici-Farmacisti Milano-Roma-Genova

Istruzioni a richiesta

Si vende presso le principali Farmacie e Drogherie

## Premiata Industria MOBILI e SERRAMENTI SELLO GIOVANNI di D.

Stabilimento elettro-meccanico

# MOBILI

Via della Vigna (Porta Cussignacco) - Telefono 3-79

di lusso, artistici, comuni e di qualunque stile

Arredamenti completi per Alberghi, Istituti, Negozi ecc.

Testè premiato con medaglia d'oro e diploma d'onore all'Esposizione d'Arte di Parigi.

## DIFFIDA

Chi vuol acquistare Volete la Salute?? del FERRO CHINA genuino non trascuri di aggiungere il nome BISLERI, la cui firma è riprodotta sull'etichetta della bottiglia e sul collarino che avvolge la capsula. Diversamente potrebbero toccarvi delle mal fatte e spesso nocive imitazioni.

Domandare sempre

Ferro - China Bisleri

U. Dall'Acqua

IL PROF. DOTT.

CHIRURGO PRIMARIO

dell'Ospedale Civile di Udine

= dà consultazioni tutti i giorni =

dalle ore 11 alle 12 in Ospedale, e

dalle 14 alle 15 in casa propria

(Via Missionari 2).

Le visite all'Ospedale sono gratuite per i poveri.

CALLISTA

FRANCESCO COGOLO

munto di numerosi Attestati medici comprovanti la sua idoneità.

UDINE — Via Savorgnana N. 16 — UDINE

## PRIMARIO COLLEGIO TOMMASEO TREVISO - Telefono 309 - TREVISO

Consiglio di Vigilanza — Massima garanzia morale ed educativa — Corsi completi di studi interni — Frequenza alle scuole pubbliche — Dispensa di premi alla fine d'anno ai giovani più studiosi — Ottimo trattamento — Assidua assistenza negli studi — Ottimi risultati scolastici.

Rivolgersi alla Direzione.

## POMATA MANFREDI

Infallibile nella guarigione delle:

Ragadi, Piaghe, Scorpature

della Pelle, Escoriazioni, Geloni

esulcerati, Scottature, ecc.

Oltre vent'anni d'incontrastato successo

Prezzo del vasetto L. 1.30

Concessionari Esclusivi per l'Italia e per l'Estero: A. MANZONI e C., Milano-Roma-Genova.

# Pastiglie CODEINA Becher

Trovansi in tutte le farmacie e presso il deposito generale

A. Manzoni e C.

MILANO - ROMA - GENOVA

La pubblicità economica a 5 centesimi per parola, è assai conveniente.

# LINO BERNARDIS

LAVORATORIO UDINE DEPOSITO

Via Brenari, 26 UDINE Via Grazzano, 16 e 31

Mobili artistici e comuni • • • •  
Camere da letto d'occasione • • • •  
Per Sposi • • • • •

ESEGUO SOE QUALU QUE LAVORO ANCHE SU DISEGNO.



## NEURALGIA EMIGRANIE INSONNIA

GUARIGIONE CERTA CON LE Polveri KEFOL del Chimico farmacista Bonaccio GINEVRA

La scatola 10 polveri L. 1.50 — Franco per posta L. 1.65.

Deposito per l'Italia: A. MANZONI e C. Milano, Via S. Paolo, N. 11 — Roma, Via Pietra, 91, ed in tutte le principali farmacie.

Esigete espressamente le polveri KEFOL

# ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RICOSTITUTORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE  
a base di Fosforo-Ferro-Calce  
Chinina pura-Coca-Stricnina

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

**IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO**

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le età, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere. Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.

**nella spossatezza prodotta da qualsiasi causa RINFRAUCA e CONSERVA le FORZE**

**GUARISCE:** Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Ricune Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia inglese del Cerro-Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzo proprio. Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Anillessi-Glicerolipina-Ipnodina si spedisce gratis dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartongio del flacone, di cui, a richiesta del sig. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.



l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai nostri **Militari**, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina**.

L'Ischirogeno, iscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il ricupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**

Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Le **Bronchiti**, **l'Influenza**, le Affezioni laringee tracheali, la **tubercolosi polmonare incipiente**, le **Pleuriti**, le **Pertossi** (tossi convulsive ostinate, tosse Asinina, Ferina) trovo il namiglior rimedio nel

## Sciroppo Amigdalina Maldifassi

tolleranza perfetta per parte dello stomaco, diminuzione immediata della tosse seguita dalla scomparsa; forte potere disinfettante e battericida sulla flora batterica delle vie respiratorie.

L. 2.25 il Flac.; per posta L. 0.80 in più

**Premiata Farmacia Maldifassi**

di A. MANZONI e C.

MILANO - Piazza Cordusio (Palazzo della Borsa)

## RINOMATI Preparati di Pepsina

Cav. Dott.

### CARLO TOSI

**PILLOLE DI PEPSINA**

digerenti alla Pepsina Vegeto - Animale

L. 2 la boccetta di 24 pillole

**PILLOLE LATTIFUGHE**

L. 1.50 la boccetta di 18 pillole lattifughe.

In tutte le Farmacie e presso i concessionari esclusivi A. MANZONI e C., Milano, via S. Paolo 11 - Farmacia già Maldifassi (Palazzo della Borsa, dirimpetto alla Posta. - Roma - Genova.

**Baffi e Barba**

Pomata ungherese profumata L. 2. Brillantina profumata L. 2, 3, 3.50. - Per Posta L. 0.40 in più. Vendite presso A. Manzoni e C., Milano, via S. Paolo, 11.

**OH!**  
**SAPONE BANFI**  
SEMPRE INSUPERABILE  
rende la pelle  
bianca, morbida

**AMIDO BANFI**  
(MARCA GALLO)  
SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO  
Lucida e conserva  
la biancheria

**LUCIDO BANFI**  
per scarpe e pelli

Reso insuperabile dal 1.° Gennaio

Unito all'amido Glutine mantiene veramente morbide le pelli. Non contiene acidi, non s'infiamma.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

ACQUA PURGATIVA di rinomanza universale.

Preso i negozianti d'acque minerali e nelle farmacie.

## Hunyadi János Szazlehner.

Acqua minerale naturale

„L'ottimo fra i purganti.“ = Effetto pronto, sicuro e blando.

Più di 1000 autorità mediche si sono pronunciate sulle prerogative di questo tesoro della natura.

Diffidare delle contraffazioni. - A garanzia contro dannose imitazioni:

Occorre premunirsi tenendo presente che la vera acqua „Hunyadi János“ porta sull'etichetta il nome: „**Andreas Szazlehner.**“

## AMARO BAREGGI

a base di

**Ferro-China Rabarbaro**

PREMIATO

con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace e il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili perchè la presenza del **Rabarbaro** oltre di attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la **stitichezza** originata dal solo **Ferro-China**.

**Crema Marsala Bareggi** è il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente rigeneratore delle forze fisiche. Vendonsi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

E. G. F.lli BAREGGI - PADOVA.

Deposito in Udine, presso i farmacisti COMESSATI, L. V. BELTRAME, A. FABRIS e C.

## IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE ELISEO DEL LUPO

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il **TONICO RICOSTITUENTE** per antonomasia.

NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA, ma TRIONFANTE HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del Bianchi, Sciamanna, Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zucarelli, a quelle del Baccelli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Cervello, ecc. ecc. riscuotendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e rendendo **SALUTE, FORZA, VIGORE** ad ammalati di

**NEURASTENIA, ESAURIMENTO, IMPOTENZA, PARALISI** ecc. a **CONVALESCENTI** per **QUALSIASI MORBO**.

Trovasi in tutte le Farmacie.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

## RISPARMIO

di spese, tempo, lavoro, si ottiene dando incarico di eseguire avvisi nei giornali all'Ufficio di Pubblicità

**A. MANZONI e C.**

UDINE

che fa preventivi gratis a richiesta.

Il telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni e C. porta il numero 273

# FOSFATO PULZONI

CONTRO **ANEMIA-SCROFOLA-RACHITISMO**

Premiata Farmacia ERCOLE PULZONI - PIACENZA - Concessionari A. MANZONI e C., MILANO-ROMA-GENOVA - Premiatissima Farmacia ERCOLE PULZONI - PIACENZA